

Visto a bocca aperta In viaggio con chi va a curarsi le carie nell'Est europeo

I dentisti ungheresi ci fanno ponti d'oro

«In Italia, risistemarti il sorriso ti costa i soldi messi via in una vita», dice Tonino Mortoni, uno dei tanti nostri connazionali che affollano gli studi odontoiatrici di Sopron. Dove i pazienti risparmiano fino al sessanta per cento. E le terapie diventano una vacanza



di Giorgio Caldonazzo
Sopron (Ungheria), ottobre.

Iva esce di casa, imbocca l'autostrada, percorre duecento chilometri, raggiunge l'aeroporto di Bergamo, s'imbarca sul volo per Bratislava, attraversa in macchina due frontiere (dalla Slovacchia all'Austria, poi dall'Austria all'Ungheria), approda nella cittadina di Sopron e qui alloggia in un grande albergo di sapore austro-ungarico. Iva non è una turista eccentrica, né un'immigrata dall'Est europeo che torna in patria. Iva è di Sarzana, in Liguria, e ha semplicemente deciso di andare dal dentista. Certo, il medico sotto casa era più comodo, parla la sua stessa lingua, la segue da una vita. C'era solo un piccolo problema: il preventivo per le cure in Italia



USANO MATERIALI ALL'AVANGUARDIA E HANNO TEMPI RECORD

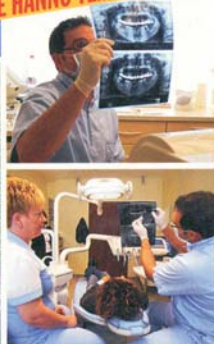
UNO STAFF ESPERTO

Sopron (Ungheria). Tonino Mortoni, 57 anni, fra le mani dei dentisti ungheresi che gli stanno ricostruendo mezza bocca. «Grazie a loro, e senza dover spendere un patrimonio, potrò riprendere a mangiare perfino la torta sbrisolona, dura come il marmo», dice divertito.

LA TRASFERITA DELLA COMITIVA
Qui sopra, il gruppo di pazienti italiani in partenza da Bergamo, destinazione Ungheria, per andare a curarsi i denti al Rosengarten di Sopron (a destra). In alto, da sinistra, i volontari della clinica e Virma Bertelli nella sede della Dental Group, agenzia di Colongne Monzese che organizza i viaggi per la cura dei denti.



LAVORANO ANCHE IL SABATO E NEL MESE DI AGOSTO



Intervento	gratuito	prezzo
Radiografia panoramica	gratuito	
Copie in plastica su metallo (prive di nickel)	200 Euro	
Copie in plastica su ceramica	200 Euro	
Copie in plastica su porcellana	300 Euro	
Apparecchio completo da applicare su impianto	130 Euro	
Faccetta in ceramica	250 Euro	
Pulizia professionale (dentalina e levigatura)	40 Euro	
Impianto in titanio (coring)	850 Euro	
Ostruzione (a seconda della superficie dentale)	50/60/70 Euro	
Ostruzione radice dei denti frontali, premolari e molari	75/100/150 Euro	
Ricostruzione su perno (perno moncone)	70 Euro	
Protesi mobile attiva	40 Euro	
Protesi mobile con lamina di metallo	400 Euro + 50 Euro	

TARIFE IMBATTIBILI

Sopra, il listino dei prezzi praticati nella clinica ungherese Rosengarten di Sopron: si risparmia, rispetto alle tariffe italiane, fino al sessanta per cento. A sinistra, i dentisti ungheresi all'opera e lo staff della clinica.

La soglia dei ventimila euro. Quello che le hanno fatto in Ungheria si limita a quota ottomila euro. Con la differenza c'è da fare il giro del mondo intero, altro che volare due o tre volte in centro Europa, in aereo low cost che al massimo costa 150 euro andata e ritorno. Non solo, ma a Sopron l'attendono in un centro per la salute dei denti che la va a prendere in aeroporto con un'auto privata (servizio gratuito), gli offrono l'alloggio a prezzi stracciati (nel suo caso, vista l'entità dell'intervento, addirittura a costo zero), la stanza d'albergo è nello stesso edificio dove operano i dentisti, si mangia con pochi euro e grandi porzioni e negli intervalli, tra una visita e l'altra, è a disposizione un centro estetico e massaggi decisamente a buon mercato.



UNA BELLA DIFFERENZA
Sopron (Ungheria). Sopra, da sinistra, Tonino Mortoni con il figlio Silvio, 27, davanti alla clinica-hotel Rosengarten, e Iva Speranza, 37. A destra, Roberto Callabiano, 52, con la moglie che lo ha accompagnato. In tutte le foto, sono indicati i preventivi delle varie cure in Italia e quelli ungheresi.



La replica
"Ma r"
Claudio Pa dell'Andi, commenta: concorre Europei bravi quelli esser tassati c'è p"
«Caro direttore, nel numero 41 di Visto si parlava di dentisti ungheresi e di come per l'accoglienza per la persona che si va a curare in un paese... Le strutture di cui avete parlato sono sì... Come posso contattarli? C'è un'agenzia italiana...»
Mariano Dettino (Ascoli Piceno)

«In questo centro italiano... questo centro italiano... questo centro italiano...»
«Un'idea, quella di Virma, che viene da lontano, quando cinque anni fa si ritrovò ad affrontare un guaio serio ai denti con un preventivo italiano pari a dodicimila euro. «Per fortuna, avevo i contatti e l'esperienza per capire dove e come muovermi, senza spendere la cifra richiesta dal mio dentista. Scelsi l'Ungheria, più vicina della Slovacchia, e mi sono trovata benissimo, spendendo la metà». Oggi, in Ungheria, Virma è diventata di casa: «Ho quasi impa-»
«C'è pure un menù tutto formato da cibi morbidi»
i momenti più duri. Non si ha notizia di lamentele o disastri clamorosi; qui si risparmia, perché la vita costa meno e le tasse sono al 25 per cento. Così Tonino Mortoni, una dentatura intera da rifare, può tornare al sorriso: «Passi una vita a risparmiare per farti la casa. Poi finisci di pagarla e dovresti cederla per rifarti i denti. È una battaglia, ma nel mio caso si avvicina alla verità. Invece quassù ho contenuto i costi. E a breve potrò mangiarla di nuovo la torta sbrisolona, senza doverla intingere nel vino per ammorbidirla».
La speranza, ora, è che la concorrenza ungherese riesca ad ammorbidire le tariffe dei dentisti italiani.
Giorgio Caldonazzo

